



FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE ARTE E CULTURA CITTÀ' DI VELLETRI

Approvato con C.d.A. del 10 gennaio 2017
Prot. n. 11 dell'11 gennaio 2017

CODICE ETICO

Sommario

1 – Principi generali

2– Destinatari

3 – Principi di condotta nei rapporti interni

3.1 – Principi generali

3.2 – Il Direttore amministrativo, il Direttore artistico, i dipendenti e i collaboratori

3.3 – Conflitto di interessi

4 – Principi di condotta nei rapporti esterni

4.3 – Rapporti con la pubblica amministrazione

4.4 – Rapporti con i fornitori

5 – Uso e tutela dei beni della fondazione

6 – Tutela della privacy e prevenzione del riciclaggio

7 – Violazione del codice

1 – Principi generali

La Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura Città di Velletri ha adottato un Codice Etico che esprime i valori che devono guidare la condotta di tutti coloro che, a vari livelli e secondo le proprie competenze e responsabilità, concorrono allo svolgimento della sua attività.

La Fondazione è stata costituita su iniziativa del Comune di Velletri e di Altri Fondatori Promotori per valorizzare, promuovere e gestire attività ed iniziative culturali nel territorio di Velletri.

La Fondazione nasce come soggetto dotato di personalità giuridica di diritto privato con lo scopo di contribuire alla crescita culturale e sociale della collettività mediante iniziative volte al sostegno ed allo sviluppo delle discipline artistiche ed alla diffusione della cultura.

La Fondazione si propone di diffondere e sviluppare i valori della conoscenza e della cultura sulla base di principi ben definiti:

- Attenzione verso il territorio, verso le sue tradizioni ed alle esigenze culturali che esso esprime;
- I beni culturali e le attività su di essi fondati rappresentano il volano per lo sviluppo e la crescita economica del territorio;
- L'utilizzo ottimale e innovativo delle risorse e del patrimonio esistente.

Il Codice Etico costituisce lo strumento di autoregolamentazione per la Fondazione ed i soggetti ad essa appartenenti al fine di guidarne i processi decisionali ed i comportamenti coerentemente a quanto sopra.

Il Codice elenca i valori di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari del presente documento. Tali valori sono principalmente:

- l'integrità morale, l'onestà personale e la correttezza nei rapporti interni ed esterni;
- la trasparenza;
- la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

2 - Destinatari

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel presente Codice, dovrà ispirare l'attività di tutti coloro che operano nella Fondazione, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Codice Etico impegna non soltanto i dipendenti (e soggetti equiparabili) della Fondazione ma anche coloro che con essa intrattengano rapporti istituzionali, culturali e commerciali.

Tali soggetti sono tenuti ad adeguare le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni previsti dal Codice.

Tutti i Destinatari si impegnano a perseguire i propri obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Sede: Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 01 – C.F.: 95043210582 – P.IVA: 14113111000

In questo quadro la Fondazione si impegna a:

- favorire la massima diffusione del Codice Etico, provvedendo al suo approfondimento ed aggiornamento;
- svolgere tutte le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni.

3 – Principi di condotta nei rapporti interni

3.1 – Principi generali

La Fondazione riconosce la centralità delle risorse umane, nella convinzione che il più rilevante fattore di successo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano in un contesto di lealtà e reciproca fiducia.

Per questo motivo è impegnata a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente e collaboratore nello svolgimento delle proprie attività, affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi.

A tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione si richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti.

3.2 – Il Direttore Amministrativo, il Direttore Artistico, i dipendenti e i collaboratori

I principi che animano il comportamento del Direttore amministrativo, del Direttore artistico, dei dipendenti e dei collaboratori sono così riassumibili:

- svolgimento delle proprie mansioni con trasparenza, correttezza, professionalità e lealtà, nel perseguimento degli obiettivi che la Fondazione si è prefissata di raggiungere;
- osservanza delle norme di legge, delle norme dell'ordinamento giuridico che regola l'attività delle Fondazioni, delle norme contrattuali, delle norme del presente Codice Etico, dei regolamenti e delle disposizioni emanati dagli organi della Fondazione;
- vigilanza sulle norme sopra elencate e segnalazione di eventuali loro violazioni, senza che ciò possa in ogni caso comportare il rischio di ritorsione;
- denuncia di eventuali irregolarità e disfunzioni in merito alle modalità di gestione dell'attività lavorativa, senza che ciò possa in ogni caso comportare il rischio di ritorsione;
- rispetto della riservatezza delle informazioni e dei dati dei quali vengono a conoscenza nell'espletamento della propria attività lavorativa;
- protezione e conservazione dei beni materiali e immateriali detenuti dalla Fondazione nel rispetto delle finalità da essa perseguite;

- responsabilizzazione in merito alla sicurezza e all'igiene sul luogo di lavoro al fine di prevenire i rischi di infortuni e malattie;
- rifiuto di qualunque atteggiamento che discriminatorio nei confronti di colleghi e collaboratori per ragioni politiche e sindacali, di fede religiosa, razziali, di lingua, di sesso o di età;
- divieto di portare fuori dai locali della Fondazione atti e documenti riservati o confidenziali se non per motivi strettamente connessi all'adempimento dei doveri professionali;
- divieto di elargire favori e beni materiali, sotto forma sia di prestazioni monetarie sia di regali di valore significativo, con il fine di ottenere trattamenti privilegiati;
- divieto di approfittare della propria posizione professionale per conseguire indebiti vantaggi a titolo personale;
- divieto di accogliere raccomandazioni e pressioni che interferiscano con il corretto funzionamento della Fondazione;
- sviluppo con tutti i soggetti esterni alla fondazione di rapporti ispirati alla massima correttezza e imparzialità.

3.3 – *Conflitto di interessi*

La Fondazione richiede che il Direttore Amministrativo, il Direttore Artistico, i dipendenti ed i collaboratori non incorrano in conflitto di interessi, nell'espletamento delle proprie funzioni.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità del Direttore Amministrativo, il Direttore Artistico, i dipendenti ed i collaboratori di assumere decisioni nel migliore interesse della Fondazione, deve essere immediatamente comunicata e determina l'obbligo di astenersi dal compiere l'atto.

È fatto divieto di avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui si è venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno della Fondazione.

I destinatari del Codice Etico non possono essere beneficiari di omaggi o liberalità da parte di soggetti che intrattengono o potrebbero intrattenere rapporti con la Fondazione, salvo quelli che possono essere ricompresi nei limiti delle normali relazioni di cortesia, purché di modico valore.

4 – Principi di condotta nei rapporti esterni

4.3 – *Rapporti con la Pubblica Amministrazione*

La Fondazione intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione.

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione sono riservate esclusivamente ai soggetti a ciò espressamente delegati e autorizzati e devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza della legge e dei regolamenti applicabili.

A tal fine la Fondazione si impegna a:

- non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o mendaci oppure omettendo le informazioni dovute;
- non utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- astenersi dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore e dall'offrire denaro o altre utilità al funzionario pubblico coinvolto;
- non nascondere alcuna informazione richiesta dalle Autorità nelle loro funzioni di vigilanza ispettiva ed a collaborare attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

4.4 – Rapporti con i fornitori

La Fondazione adotta unicamente criteri di convenienza nella scelta dei propri fornitori e partner, accertandosi che questi posseggano tutti i requisiti conformi non solo alle esigenze di efficienza e competenza, ma anche ai principi che ispirano il presente Codice Etico.

Nella selezione dei fornitori di beni e servizi e dei partner la Fondazione si attiene ai seguenti principi:

- istituire apposite e regolari procedure per l'acquisizione di beni e servizi;
- non avvalersi di fornitori e/o partner di cui si abbia notizia fondata di collegamenti, diretti o indiretti, ad organizzazioni di natura criminosa e illecita;
- accertarsi che i fornitori siano in grado di prestare un servizio di qualità, nel rispetto della tempistica fissata dalla Fondazione e con prezzi competitivi;
- accordare pari opportunità a ciascun fornitore che concorra alla somministrazione dei beni e dei servizi richiesti dalla Fondazione, affinché nella scelta finale non intervengano criteri discriminatori o preferenze personali;
- evitare l'insorgere di conflitti di interesse che pregiudichino la trasparenza e la correttezza della Fondazione;
- evitare che si verifichi un interscambio inopportuno di favori ed omaggi eccedenti le normali pratiche di cortesia ovvero non in linea con la normale prassi commerciale;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza verso i fornitori;

- sensibilizzare i fornitori al rispetto del presente Codice Etico.

5 – Uso e tutela dei beni della fondazione

La Fondazione amministra e gestisce i beni costituenti il proprio patrimonio in modo da conservare o eventualmente ripristinare le loro caratteristiche artistiche e storiche.

Tutti i destinatari che siano legittimati a disporre di tali beni, sono responsabili della loro adeguata conservazione, nonché del loro corretto utilizzo, esclusivamente per l'attività dell'ufficio o dell'incarico.

6 – Tutela della privacy e prevenzione del riciclaggio

Nel trattamento dei dati personali la Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura Città di Velletri si attiene alle disposizioni del “*codice in materia di protezione dei dati personali*”, Dlgs 196/2003.

A tal fine la Fondazione adotta le misure di sicurezza idonee per ridurre al minimo i rischi di dispersione dei dati dei quali è titolare, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Tutti i destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'attuazione di tali misure di sicurezza, sia riguardo gli strumenti informatici, sia riguardo gli archivi cartacei.

I destinatari che siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni di notizie e dati dichiarati riservati non possono utilizzarli nell'interesse o a vantaggio proprio od altrui.

La Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura Città di Velletri adotta tutte le precauzioni, obbligatorie e comunque ragionevolmente idonee, per prevenire il riciclaggio di denaro e strumenti finanziari provenienti da attività illecite.

Tutti i destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'implementazione e dell'attuazione di tali precauzioni. In particolare, sarà cura e responsabilità di ciascuno segnalare immediatamente all'autorità di riferimento qualsiasi ragione di sospetto su operazioni in corso.

7 – Violazione del codice

L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con la Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura Città di Velletri.

Nel caso in cui si accerti una violazione del Codice Etico, la Fondazione adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di dipendenti, i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.